

Smith rialza Roseto: «Il pubblico farà la differenza»



Adam Smith, capocannoniere dei Roseto Sharks

BASKET A2

ROSETO «Con questo sole, Roseto è ancora più bella. Adoro questo tempo». Adam Smith, esterno statunitense degli Sharks, si gode la bella giornata del 4 aprile. È il giorno dei «4 brillanti» e Smith, che brillante lo è ricoprendo la carica di capocannoniere del campionato, non sa dello scampato pericolo («Se piove il 4 aprile, piove per 40 giorni di segui-

to», recita l'adagio popolare). Insomma: non può piovere per sempre, così come gli Squali non possono mollare la presa proprio ora. Domenica c'è Ravenna, squadra temibile che attraversa un momento importante. I romagnoli sono nel gruppo delle prime quattro e rappresentano un brutto cliente, ma gli Sharks non possono fare sconti. Smith non tradisce la sua immagine di uomo tranquillo e riflette: «Dobbiamo continuare a lavorare duro, pensando una partita alla volta. In casa, con il nostro pubblico e l'atmosfera calda, dovremo tornare subito alla vittoria, per continuare questo campionato in cui secondo me possiamo ancora dire molto». Che il Roseto possa ulteriormente migliorare, in verità, Smith lo ha detto fin dalle prime, sorprendenti vittorie. E lo conferma oggi: «Il potenziale della squadra è a mio avviso superiore a quello che abbiamo mostrato. L'importante è lavorare duro per riuscire a metterlo pienamente in mostra». Con un piede e mezzo nei playoff, il cannoniere guarda al futuro e resta concentrato sul suo lavoro a Roseto, nonostante il lieto evento di fine maggio, quando nascerà la sua primogenita Addison (nome

che significa «figlia di Adamo», appunto). Il cannoniere di Atlanta, che ha già deciso il nome per la figlia insieme alla compagna Amber, ieri scherzava con il pre-

«CONTRO RAVENNA DOBBIAMO SUBITO TORNARE A VINCERE IL CAMPIONATO CI RISERVERA' ANCORA SODDISFAZIONI»

sidente, Daniele Cimosi, che spingeva affinché la piccola venisse battezzata come Daniela. Smith è brillantemente «uscito dal blocco» proponendo, con un sorriso smagliante, una originale soluzione al suo datore di lavoro: «La chiameremo Addison, ma Daniela quando la porterò in vacanza qui. Sarà il nome che varrà a Roseto!». Intanto, con un piede e mezzo nei playoff, qualche giocatore, che per ragioni scaramantiche preferisce mantenere l'anonimato, valuta già gli incroci con il Girone Ovest. L'attuale accoppiamento prevede Legnano, squadra gradita, mentre viene considerata indigesta la Virtus Roma.

Luca Maggitti

